

Premio Maiella



sotto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

DOMENICA 22 MAGGIO 2011

AUDITORIUM DI VIA MEDA RHO



CITTÀ DI RHO
Assessorato alla Cultura



Regione
Abruzzo



Regione
Lombardia



Regione
Molise

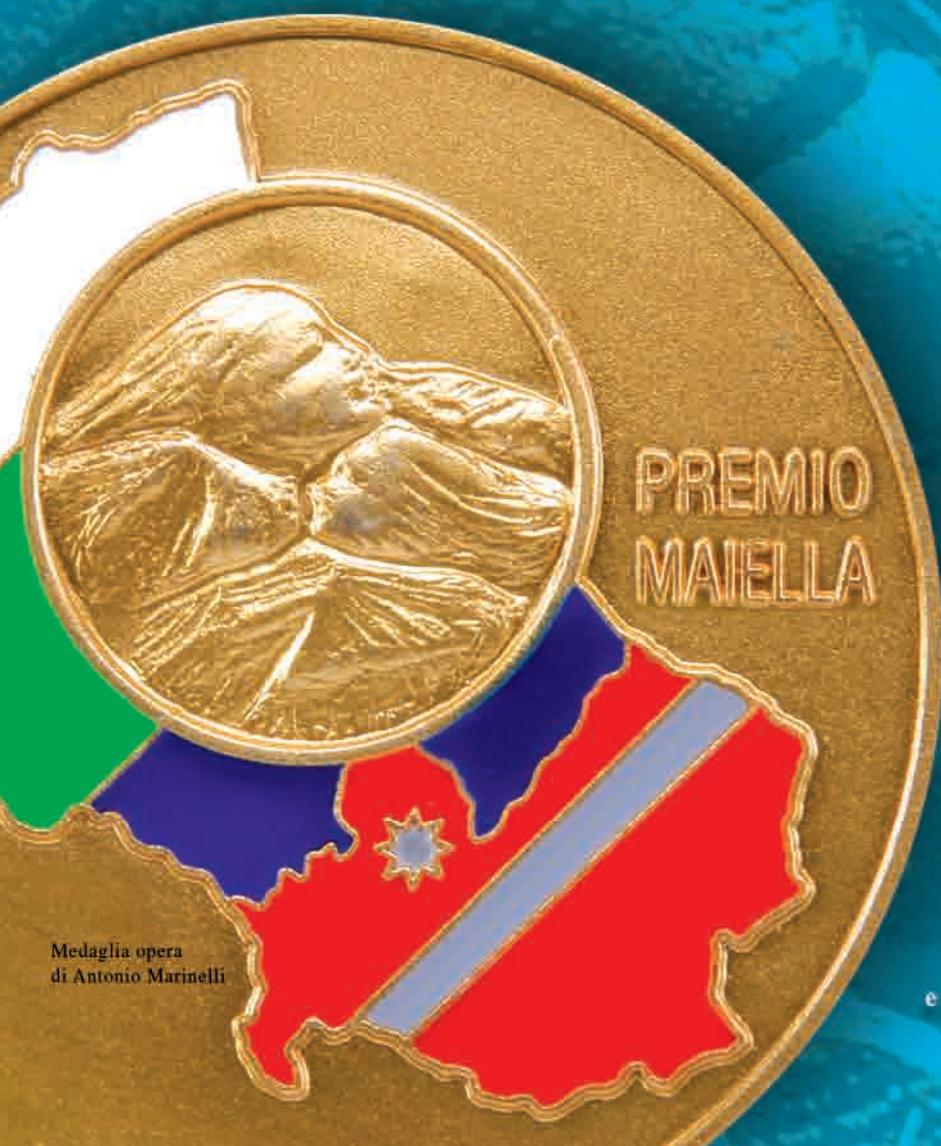


Provincia
di Milano



ASSOCIAZIONE ABRUZZESE MOLISANA - RHO

e con il Patrocinio delle Province di:
Chieti - L'Aquila - Pescara
Teramo - Campobasso - Isernia



Medaglia opera
di Antonio Marinelli

DUEMILAUNDICI

IL PREMIO "MAIELLA"

Il "Premio MAIELLA", istituito nel 1988, è il riconoscimento che la comunità degli abruzzesi e molisani residenti in Lombardia attribuisce annualmente a conterranei che "fuori regione" si sono distinti nei vari campi di attività professionale, industriale, economica, artistica, culturale e sociale.

Da oltre due decenni, la penultima domenica di maggio la città di Rho diventa punto di riferimento delle regioni Abruzzo e Molise che, per l'occasione, tornano a fondersi in una unica regione, almeno simbolicamente.

Motivo di questa rinata unione è la cerimonia di consegna dei Premi MAIELLA: un evento importante e indicativo perché testimonia in maniera efficace le notevoli risorse culturali, professionali, artistiche e civili che gli abruzzesi e i molisani hanno saputo dimostrare in luoghi e paesi, vicini e lontani, ove la loro spinta al progresso li ha portati.

Fin dalle sue prime edizioni il Premio ha assunto una rilevanza ed un valore di carattere nazionale ed internazionale, tanto da meritare ogni volta ampio spazio sui maggiori quotidiani e sulle principali reti televisive nazionali.

Patrocinato già dalla sua prima edizione dalle **Regioni Lombardia, Abruzzo e Molise**, dalle **Province di Milano, L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso e Isernia** e dalla **Città di Rho**, il Premio MAIELLA ha ottenuto più volte il privilegio dell'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

ALBO D'ORO

1988

Remo BRINDISI pittore - Mario CARACENI sarto - Toni DALLARA cantante
Domenico FRACASSI industriale - Vittorio LETTERI generale - Gino MASCIARELLI scultore
Donato RENZETTI direttore d'Orchestra - Mario VELARDI dirigente bancario

1989

Jader BARRACCA ristoratore - Pietro CASCELLA scultore - Silvano DE FRANCESCO musicista
Renato DELFINO industriale - Luciano FORLANI generale
Luciano GAROFANO dirigente d'azienda - Natalino IRTI manager pubblico

1990

Mario ARTALI dirigente d'azienda - Mildela D'AMICO soprano - Nicola e Angelo DELFINO industriali -
Pietro GIANNATTASIO generale - Giorgio MARINUCCI docente universitario
Beppe ROTINI avvocato - Raffaele VALENTINI questore - Emilio ZECCA avvocato

1991

Armida PRESUTTI poetessa - Salvatore SALMERI magistrato - Antonio STELLA magistrato

1992

Nicola e Ermanno D'ANDREA industriali - Edoardo DI GIOVANNI poeta e scrittore
Goffredo GIULIANI dirigente d'azienda - Mario MEZZANOTTE dirigente d'azienda

1993

Rosa Alba DI CLEMENTE diplomatica - Antonio DI PIETRO magistrato
Umberto MARINO dirigente d'azienda - Federico ORLANDO giornalista

1994

Tommaso CARACENI primario neurologo - Giorgio CAVALLO microbiologo
Aldo GIANNI prefetto - Alfredo PAGLIONE gallerista - Corinto ZOCCHI generale

1995

Elio DI RUPO ministro belga - P. Giovanni MURAZZO missionario saveriano
P. Antonio ROCCO benefattore - Bruno TALAMONTI giornalista

1996

Corrado D'ASCANIO progettista inventore - Feliciano FERRI assicuratore
Pietro PETRAROIA Sovrintendente Brea - Guido VENTURONI ammiraglio

1997

Oreste DAVINI questore - Giovanni DE ACUTIS generale
Enrico DE VITA giornalista - Francesco DI RE oncologo - Bruno TINARI industriale

1998

Alessandro BELLO cardiocirurgo - Nicola CIANITTO dirigente d'azienda
Francesco COCCOPALMERIO vescovo - Thomas FOGLETTA ambasciatore
Franco Benito JACOVITTI disegnatore

1999

Giulio BORRELLI giornalista - Franco ROMANO generale
Lucio TROIANO disegnatore - Domenico TROILLO comandante partigiano

2000

In questa edizione del Millennio non sono stati assegnati riconoscimenti
ma sono state riconvocate tutte le personalità premiate negli anni precedenti

2001

Giorgio D'ILARIO giornalista e storico - Franco DI SILVERIO primario orologo - Pasquale GRAVINA campione sportivo - P. GianMaria POLIDORO francescano - Giuseppe TABASSO giornalista scrittore

2002

Marcello DE CECCO economista - Lucrezia DE DOMIZIO DURINI scrittrice
Vito GAMBERALE manager - Francesco SABATINI linguista

2003

Romano CANOSA magistrato e storico - Nino DI PAOLO Generale - Pasquale DI LENA manager Tazio PINELLI docente universitario - Ciccì SANTUCCI compositore e jazzista

2004

Battaglione Alpini "L'Aquila" - Gabriele CIRILLI, attore e cabarettista - Domenico DE MASI, sociologo - Liliana DI CIANO, dirigente d'azienda - Elio LANNUTTI, presidente dell'ADUSBEF

2005

Antonio CORNACCHIONE, attore e cabarettista - Franz DI CIOCCIO, cantante e musicista Angelo DI IANNI, manager pubblico - Giulio FRATICELLI Generale - Paolo GAMBESCIA giornalista

2006

Giuseppe CAMPOLIETI, giornalista e romanziere - Giuseppe Maria GNAGNARELLA, giornalista e scrittore - Sergio MARCHIONNE, amministratore delegato di FIAT S.p.A. - Virgilio MELCHIORRE, filosofo e docente universitario - Domenico VECCHIONI, ambasciatore - Giuliano ZACCARDELLI, Comandante delle Giubbe Rosse del Canada - Pierluigi ZAPPACOSTA, imprenditore

2007

Aida D'EUSANIO, giornalista, conduttrice TV - Anna DI SILVERIO, Direttore della Divisione Public Sector di Microsoft Italia - Concetta FORCHETTI, ricercatrice - Mara MACCARONE, presidente ADIPSO - Maria Teresa MASTROPIETRO, imprenditrice

2008

P. Renato SALVATORE, Superiore Generale dei Camilliani nel mondo, Enrico DI NICOLA, Procuratore Capo della Repubblica di Bologna, Franco SANTELLOCCO, dirigente d'azienda, Edoardo SIRAVO attore e regista, Antonio DI BENEDETTO, psichiatra e psicoanalista didatta della Società Psicoanalitica Italiana; Dom SERAFINI giornalista, scrittore e imprenditore.

2009

Maria Pia CASILIO, attrice, Emilio GENTILE, scrittore e storico, Dante MARIANACCI, poeta, narratore e saggista, Luigi SAVINA, Questore di Padova, Ernesto SIROLLI, imprenditore

2010

Marina CATENA, Tenente Esercito Italiano, Alfonso DE VIRGILIS, Avvocato, Mario FRATTI, Drammaturgo, Raffaele JANNUCCI, Giornalista, Nicola OCCHIOUPO, Costituzionalista.

2011

Anna CAVASINNI, Giornalista e ricercatrice sociale, Maria Rita D'ORSOGNA, Scienziata, Felicianantonio DI DOMENICA, Primario Ortopedico, Fabrizio FRANCESCHELLI, Regista e sceneggiatore, Nicola FRANCO, Giornalista e promotore culturale, Rinaldo VERI, Ammiraglio



Prov. L'Aquila



Prov. Chieti



Prov. Pescara



Prov. Teramo



Prov. Campobasso



Prov. Isernia





ASSOCIAZIONE ABRUZZESE MOLISANA - RHO

Premio **Maiella**
DUEMILAUNDICI



L'Associazione abruzzese molisana "La Maiella", sorta nel 1985, raccoglie attorno a sé gli abruzzesi e molisani residenti in Lombardia ed è aderente alla FIAA (Federazione Italiana delle Associazioni Abruzzesi) di cui è fondatrice insieme ad altre associazioni abruzzesi.

La sua sede è a RHO, industriosa città lombarda di circa 53 mila abitanti situata ad ovest di Milano.

L'associazione, presieduta dalla fondazione da Domenico D'Amico, originario di Civitella Messer Raimondo (Chieti) conta sull'apporto di oltre 400 associati provenienti da tutte le province abruzzesi e molisane e svolge una intensa attività culturale, ricreativa e sociale che la colloca in una posizione di particolare rilievo nel pur ricco panorama dell'associazionismo lombardo. La manifestazione più importante che l'associazione organizza riguarda la cerimonia di consegna del **Premio MAIELLA**: il riconoscimento attribuito annualmente ad abruzzesi e molisani che "fuori regione" si sono particolarmente distinti nei vari settori di attività, per sottolineare l'importante ruolo e la significativa presenza degli abruzzesi e molisani in Lombardia, nelle altre regioni italiane e nel mondo. Si tratta di una manifestazione di rilevanza nazionale ed internazionale che rappresenta uno degli eventi culturali più importanti della città di Rho.

Per il suo successo, il Premio può vantare già diversi tentativi di imitazione in Italia e all'estero.

Le iniziative sviluppate dal Circolo "La Maiella" sono però molte: a cominciare da quelle tendenti ad aprire il mercato lombardo ai prodotti agro alimentari abruzzesi e molisani, attraverso idonee iniziative promozionali e commerciali; alla realizzazione di insediamenti produttivi in Abruzzo ad opera di imprenditori lombardi; a ricorrenti iniziative turistiche, a mostre, conferenze, convegni, incontri, spettacoli, concerti per far conoscere le bellezze storiche, culturali, artistiche, ambientali, artigianali e produttive dell'Abruzzo e del Molise.

I primi venticinque anni dell'Associazione sono stati raccolti in quattro libri intitolati: "Dall'Abruzzo e Molise con onore" -vol. 1° - 2° - 3° e 4° - che rappresentano uno spaccato davvero significativo, una autentica carta di identità dell'Abruzzo fuori d'Abruzzo e del Molise fuori del Molise.

Dal 1998 ha dato avvio ad una serie di mostre dedicate ai grandi disegnatori ed al fumetto italiani.

L'esordio è stato segnato dalla bella mostra dedicata a Franco Benito **JACOVITTI** cui hanno fatto seguito quella di Lucio **TROIANO** nel 1999, Francesco Tullio **ALTAN** nel 2000, Osvaldo Cavandoli, il grande **CAVA**, nel 2001, **SILVER** (Guido Silvestri) nel 2002, G.L. **BONELLI** nel 2003, nel 2004 **BONVI** (Franco Bonvicini), nel 2005 Sergio **STAINO**, nel 2006 Alfredo **CHIAPPORI**, nel 2007 Silvia **ZICHE**, nel 2008 Gino **GAVIOLI** e nel 2009 ha visto protagonista Luca **NOVELLI** disegnatore, scrittore e divulgatore scientifico di fama internazionale.

Allestite presso la seicentesca **VILLA BURBA** di Rho le mostre, realizzate in partnership con il Settore Cultura della Provincia di Milano e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Rho, sono, oggi, un atteso e riconosciuto evento artistico nazionale che reca prestigio e vanto alla Città di Rho, sede del Premio, alle regioni Abruzzo, Molise e Lombardia e, ovviamente, alla stessa Associazione. Il successo delle iniziative e l'alta qualità delle proposte realizzate fanno dell'Associazione "La Maiella" una realtà viva e dinamica ed la confermano protagonista qualificata ed attiva nel panorama associativo in Lombardia, costantemente impegnata nel recupero e nella valorizzazione dell'antico patrimonio culturale e storico della gente d'Abruzzo e del Molise abbinata alla modernità culturale e produttiva della gente lombarda.

Nel giugno 2009 in occasione della "Festa della Repubblica", la Città di Rho con una apposita cerimonia ha assegnato all'Associazione "La Maiella" la "Civica Benemerita": per il prezioso contributo sociale e culturale profuso e per aver dato lustro alla nostra città, ricevendo anche la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, quale apprezzamento per l'attività culturale svolta".

Associazione "La Maiella"

Via Crocifisso 31 - 20017 RHO MI

tel. & fax 0293507749 - port. 3383853302

www.lamaiella.it - mail: lamaiella@libero.it



il Consiglio Direttivo



sotto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

I PREMIATI



Anna Cavasinni regista, giornalista e ricercatrice sociale.

Dal 2003, realizza reportages per la trasmissione di RAI EDUCATIONAL “Un mondo a colori”, in onda su RAI 2.

Dal 2008 è docente di Teorie e Tecniche dei linguaggi audiovisivi c/o l’Università degli studi “G. D’Annunzio”.

Nasce a Chieti il 4.12.1953 dove compie i primi studi e consegue la Maturità presso il Liceo Classico “G.B. Vico”

Nel 1976 inizia il lavoro di regista e di ricercatrice sulle tradizioni e sul folclore abruzzesi, in occasione di una fortunata serie di trasmissioni radiofoniche della R.A.I.

Nello stesso anno si laurea in Lettere e quindi si specializza in Sociologia e Ricerca Sociale presso l’Università “La Sapienza” di Roma dove, tra il 1983 e il 1985, tiene lezioni di Antropologia Visuale.

Negli anni ottanta realizza in Abruzzo un gran numero di documentari in pellicola 35 mm. destinati alle sale cinematografiche e vince dodici Premi di Qualità del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per la regia.

E intanto va avanti nel suo lavoro di ricerca antropologica, spaziando dalle culture autoctone dei pastori e dei pescatori a quelle allogene importate dagli immigrati.

Lavora, tra l’altro, alla realizzazione de: Viaggio tra i Pastori, Le Vie della Lana, Le vie dell’erba, La Tonnara di Bertino. Queste ed altre produzioni sono il frutto dell’intensificarsi delle sue collaborazioni con le reti televisive e radiofoniche della RAI (sia nelle sedi regionali che in ambito nazionale) come regista e come autrice della parte letteraria, anche nella stesura di sceneggiature per la produzione di fiction.

Tra il 1992 e il 2003, per dodici anni, lavora come regista con RAI 1, RAI 2, RAISAT, RAI Educational, ecc.

Tra il 2003 e il 2005 comincia le ricerche per un nuovo progetto: una serie di documentari dal titolo “La Guerra in Casa”.

Il 9 giugno del 2006 conclude la realizzazione del documentario “La Linea Gustav: Chieti e Provincia”. Poi, il 13 giugno 2007 conclude la realizzazione del documentario “Chieti città aperta”.

A marzo del 2008 dirige il laboratorio universitario di gemellaggio tra università di Chieti e università tedesca di Bayreuth.

Tra il 2008 e il 2009 realizza ben tre film per la serie “La Guerra in Casa” (La Battaglia del Sangro, La Brigata Maiella e Il Sangue dei Limmari) e un documentario per il comune di Roccamontepiano e la Regione Abruzzo, dal titolo “...E venne la guerra”.

Nel 2010, ancora una volta per la serie “La Guerra in Casa”, pubblica il libro “gli Eroi del Gran Sasso” e cura la regia dell’omonimo film (sugli alpini del Battaglione “L’Aquila” - Divisione Julia - e la spedizione in Russia dell’ARMIR)



Chieti



I PREMIATI

Fabrizio Franceschelli regista, sceneggiatore, antropologo

Negli ultimi diciotto anni, a partire dal 1994, lavora come inviato per inchieste della trasmissione TV di RAITRE "Chi l'ha Visto?". Certamente è questo uno tra i migliori strumenti di analisi della società italiana dall'ultimo dopoguerra a oggi. E' perciò che in "Chi l'ha visto?" l'autore svolge la sua attività più duratura e realizza circa 400 inchieste. Nasce a Chieti il 27.05.1952, dove compie i primi studi e consegue la Maturità presso il Liceo Classico "G.B. Vico". Inizia qui il suo lavoro di documentarista, nel 1976.



Si laurea in Storia e Filosofia con tesi in Antropologia Culturale sul tema "trasformazioni nel mondo socio-economico e culturale tra i pastori dell'Italia Centrale" e poi insegna per quattro anni Antropologia Visuale all'Università "G. D'Annunzio".

Nel frattempo realizza per le sedi regionali della RAI, per il DSE (Dipartimento Scuola-Educazione) e poi per RAI Educational alcune serie di documentari sul mondo pastorale e sul sistema tratturale, tra i quali Le Vie della Lana, Viaggio tra i Pastori,

Le Vie dei Monti. Per la regia e/o la fotografia vince oltre 40 Premi di Qualità del Ministero del Turismo e dello Spettacolo realizzando cortometraggi in 35 mm. che tra il '79 e il '91 vengono distribuiti nelle sale cinematografiche. Per più di trent'anni collabora con RAI 1, RAI 2 e RAI 3 come regista di fiction, di cronaca e di attualità ed è spesso impegnato anche nella stesura delle relative sceneggiature.

Oltre a maturare una notevole esperienza nella regia di programmi di intrattenimento da studio o in diretta tv con pullman di squadre esterne, cura l'ideazione e la regia di spot pubblicitari con varie società tra le quali la Publimovie, la Corona Cinematografica e la coop. TeleCinema.

Tra il 2003 e il 2005 comincia le ricerche per mettere a punto il progetto di una serie di documentari dal titolo "La Guerra in Casa". Il 9 giugno del 2006 conclude la realizzazione del documentario la Linea Gustav: Chieti e Provincia. Il 13 giugno 2007 conclude la realizzazione del documentario Chieti città aperta.

A marzo del 2008 dirige il laboratorio universitario di gemellaggio tra università di Chieti e università tedesca di Bayreuth. Tra il 2008 e il 2009 realizza ben tre film per la serie "La Guerra in Casa" (La Battaglia del Sangro, La Brigata Maiella e Il Sangue dei Limmari) e un documentario per il comune di Roccamontepiano e la Regione Abruzzo, dal titolo "...E venne la guerra".

Nel 2010, ancora una volta per la serie "La Guerra in Casa", realizza il film "gli Eroi del Gran Sasso" (sugli alpini del Battaglione "L'Aquila" - Divisione Julia - e la spedizione in Russia dell'ARMIR)



Chieti



I PREMIATI



Feliciano Di Domenico Primario Ortopedico, nato l'11.02.1947 a Castiglione Messer Marino (CH), paese di montagna ai confini del Molise, da Nicandro e Lucia Lombardi. Ha conseguito la maturità classica presso il Liceo "Vittorio Emanuele II" di Lanciano (CH). Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1972 presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 1974 ha sposato Dina Troilo, insegnante, da cui ha avuto due figli: Nico e Camilla. Ha conseguito la specializzazione in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Milano e la specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Dall'ottobre 1972 ha iniziato la sua attività lavorativa presso l'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano dove nel 1989 è diventato Primario del Reparto di Riabilitazione Ortopedica.

Ha diretto dal 1980 al 1994 la scuola di Massofisioterapia dell'Istituto Gaetano Pini.

Ha diretto, sempre al Gaetano Pini, dal 1989 al 1997, la scuola per Terapisti della Riabilitazione. Nel 1995 è stato nominato Professore a contratto presso la scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università degli Studi di Milano e tuttora svolge tale attività didattica.

Nel 1985 ha iniziato la collaborazione con la Federazione Italiano Rugby seguendo la nazionale nella sua attività sportiva internazionale. Nel 1995 è stato responsabile medico della nazionale italiana alla Rugby World Cup in Sudafrica vivendo un'esperienza sportiva, umana e politica interessante.

Ha presieduto la Commissione Medica Federale del Rugby dal 2000 al 2004.

Dal 2004 ricopre il ruolo di Medico Federale presso la F.I.R. (Federazione Italiana Rugby).

L'attività svolta nel mondo del Rugby lo ha condotto a fare esperienze internazionali importanti non solo dal punto di vista sportivo ma anche dal punto di vista medico, scientifico e umano.

Ha partecipato, inoltre, come medico della nazionale di Rugby a due tournées in Australia, una in Namibia e a tutto il torneo del Sei Nazioni dalla sua istituzione ad oggi.

Ha scritto diversi articoli a carattere scientifico sia per il Corriere della Sera che per il mensile OK Salute con cui collabora. E' autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche su riviste italiane ed estere in ambito ortopedico e riabilitativo. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali come relatore su argomenti sempre di carattere ortopedico-riabilitativo e sportivo. Attualmente ricopre la carica di Direttore del Dipartimento di Riabilitazione Ortopedica dell'Istituto Gaetano Pini di Milano e quella di medico federale della Federazione Italiana Rugby.

E' inoltre responsabile medico dei test-match di Rugby della nazionale italiana e del torneo delle Sei Nazioni che si svolge allo Stadio Flaminio in Roma.

Fra tutti questi impegni non trascura mai l'impegno di tornare ogni anno in Abruzzo in quella splendida località che è Castiglione Messer Marino suo paese natale.

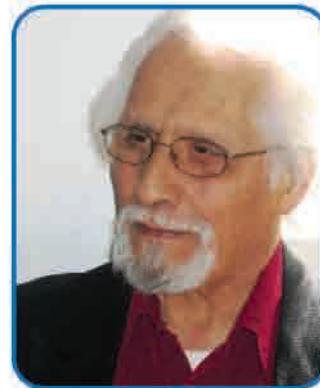


Castiglione



I PREMIATI

Nicola Franco, giornalista e promotore culturale, nato a Casacalenda, nel Basso Molise, nel 1930 si ritiene un emigrato privilegiato, poiché i suoi genitori emigrati nel 1949, gli permisero di terminare gli studi liceali prima di raggiungerli in Canada, nel 1954 e soprattutto perché ha lasciato l'Italia, con pochi indumenti nella valigia, ma con un tesoro nascosto, una ricchezza incomparabile che portava dentro di sé e questo tesoro era la cultura italiana. Consapevole che la ricchezza della cultura, gli sarebbe stata utilissima nella nuova terra e che non solo gli avrebbe facilitato l'integrazione nella società nord americana, ma gli avrebbe permesso d'accedere a impegni professionali altamente soddisfacenti. E con questa convinzione cominciò la vita professionale come professore presso un Istituto Superiore Universitario di Ottava continuando a studiare e, dopo quattro anni di università a Ottava e due a Roma, si è laureato in storia, nel 1960.



Pur soddisfatto nell'insegnamento, dinanzi alla situazione crudele in cui si vive nel terzo mondo, fu conquistato dall'idea di contribuire al miglioramento della vita di un popolo tribale del Ciad, il paese più povero del pianeta negli anni sessanta. Partì dunque per cinque anni, come cooperante per questo paese del Sahel per implementarvi programmi educativi sostenuti dal Governo canadese. Furono gli anni più belli della sua vita, Ritornato in Canada, nel 1970, scelse di fare carriera in posti governativi che fossero al servizio dei cittadini e in particolare dei lavoratori.

Due anni al Ministero degli Affari Sociali della città di Montréal a cui seguirono dieci anni al servizio del Governo Federale, Canadese, come consigliere d'immigrazione. Durante questo periodo esercitò il ruolo di counselling presso i lavoratori e professionisti nella ricerca di un impiego e presso i datori di lavoro per implementare programmi di formazione in industria. Gli ultimi sedici anni della sua vita lavorativa sono stati consacrati al miglioramento della vita dei lavoratori nelle industrie, occupandosi di sicurezza in azienda, promuovendo ed elaborando programmi preventivi per la salute, in particolare per la prevenzione delle malattie professionali e gli incidenti di lavoro.

Arrivato il tempo della pensione ha continuato ad occuparsi con maggiore impegno verso gli altri soprattutto, per una specie di improvvisa vocazione di promotore culturale verso la sua regione d'origine.

Conosceva poco il Molise che aveva lasciato giovane e così decise di conoscere e far conoscere il Molise, utilizzando un media moderno per eccellenza, internet, capace di raggiungere i molisani e non dappertutto. In undici anni ha messo a disposizione dei Molisani migliaia di pagine web. I suoi lavori più importanti. Due siti web di rilievo: "L'amico molisano" (amicomol) e "Madre Patria e Cultura" (inaugurato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia)

a cui si aggiunge una newsletter "Comunicazione Molisani" che i molisani ricevono a casa tutte le settimane su cui si trovano ricerche su tutte le Città e i Comuni Molisani; ricerche su un gran numero di fatti e persone, la storia, le tradizioni, le arti, il folklore, l'artigianato, gli eventi culturali, i prodotti agricoli e la gastronomia molisani;. E ancora le rubriche: "Comuni Molisani", "Conoscere il Molise" e "Rivisitiamo il Passato" tutto sulla regione Molise.

Da poco ha dato alle stampe un libro di ricette molisane "Recettes du Molise" (in lingua francese), rivolto alla comunità francofona del Quebec e dell'intero Canada di cui si vuole stimolare l'interesse per la sua regione d'origine che quotidianamente invita a visitare.



Casacalenda



I PREMIATI



Maria Rita D'Orsogna, docente al Dipartimento di Matematica della California State University, a Northridge CA, figlia di abruzzesi, è nata a New York (USA) l'8 Nov 1972, dove ha trascorso i primi anni della propria infanzia per poi tornare, a 7 anni, in Italia dove ha vissuto per tutta l'età scolastica.

Ha conseguito la Maturità Scientifica a Lanciano e la Laurea in Fisica all'Università di Padova. Durante il corso di laurea è tornata negli Stati Uniti con uno scambio estivo tra il Fermilab, al Centro di ricerca di Fisica di Chicago, e l'Università di Padova. Tre mesi vissuti quasi come una vacanza, passata però a perfezionare quella passione per la fisica che ne ha sempre distinto il percorso di studio, e che poi è diventato la sua professione. Ha svolto un Dottorato in Fisica prima nel Maryland e poi a Los Angeles durante il quale ha dovuto abituarsi al sistema scolastico americano, e imparare a vivere così lontano dalla propria famiglia in maniera permanente. Strada facendo, però, si è innamorata di

Los Angeles, e non è più voluta venire via. Vive ormai da più di dieci anni a Los Angeles divenuta la sua seconda patria. Insegnante al Dipartimento di Matematica della California State University, a Northridge, ricercatrice nel campo della Statistica meccanica, nei modelli matematici e nella simulazione computerizzata, Maria Rita D'Orsogna rappresenta, in realtà, il modello ideale dell'ultima generazione migrante italiana. Quella che all'estero ci va per meriti professionali e che viene considerata come «cervello in fuga»: quella che mantiene alto l'affetto nei confronti della sua terra d'origine senza paura di scendere in campo.

Una breve parentesi di lavoro in Lombardia, a Novedrate e Vimercate nel 1999 e poi di nuovo l'America dove ha svolto il suo lavoro di ricercatrice e scienziata in diverse Università statunitensi per approdare definitivamente al Dipartimento di Matematica della California State University, a Northridge Los Angeles.

Ha ricevuto molti premi e riconoscimenti; ha tenuto e tiene conferenze presso le principali Università americane ed europee. Autrice di decine di pubblicazioni, in gran parte incentrate sui modelli matematici applicati alla biologia, la docente della State University è referente della Physical Review Letters, della Physical Review E, dell'Institute of Electrical and Electronics Engineers Conference Proceedings, e membro dell'American Physical Society, della Società per le applicazioni matematiche per l'industria, e della Biophysical Society, ma l'intensa attività professionale non le fanno perdere di vista la vita comunitaria e la sua voglia di incontrare altri italiani. Definita la Professoressa americana più innamorata dell'Abruzzo è salita agli onori delle cronache per la sua difesa del territorio abruzzese dal terribile assalto delle trivelle petrolifere. Una vita intrisa di impegno, e mutuata da una fede profonda che ne fanno l'unica vera paladina della lotta contro la distruzione dell'ambiente regionale in cambio di insignificanti guadagni localistici. Il futuro – sostiene Maria Rita D'Orsogna - non può essere quello di estrarre idrocarburi di bassa qualità, sia in terra che in mare. Non sarebbe piuttosto un ottimo segnale, turistico, di immagine, economico, se la regione Abruzzo, invece di abbracciare il petrolio, decidesse di diventare la regione più "solare" d'Europa? Con più territori protetti? Con più agricoltura organica?

A motivazione del suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente, abruzzese e italiano, dice: «Vivere lontani, al giorno d'oggi, non è una scusante per non interessarsi dell'Italia e per non fare del proprio meglio per aiutare a migliorare la nostra nazione. Sarebbe molto bello che chi ha lasciato l'Italia per un motivo o per l'altro, continuasse ad esserne parte attiva, cercando di re-importare le esperienze positive dei Paesi d'adozione. Ho trovato solidarietà e ammirazione da parte dei colleghi italiani che vivono qui ma, in generale poco impegno concreto. Ci vuole molta dedizione, e credo che il mio attivismo sia puramente americano. Lottare per il bene comune è molto più difficile in Italia che negli Stati Uniti, dove le regole sono più chiare e ci sono più mezzi e organizzazioni di riferimento».

Ecco un motivo in più per aver meritato il Premio MAIELLA 2011.



Lanciano



I PREMIATI

Rinaldo Veri, Ammiraglio di Squadra Comandante del Comando Marittimo Alleato di Napoli. Figlio di Abruzzesi, è nato a BOMBAY (INDIA) il 22 aprile 1952. Ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno negli anni 1971-1975, uscendone con il grado di Guardiamarina. Successivamente ha frequentato il Corso di Pilotaggio in USA (1976-1977).

Sino al grado di Tenente di Vascello ha prestato servizio a bordo delle unità navali, impiegato nel servizio volo e nei Gruppi Elicotteri a terra. L'Amm. Sq. VERI ha comandato la motocannoniera LAMPO (1982-1983), le corvette AQUILA (1983-1984), DE CRISTOFARO e TODARO (1990-1991), la fregata ESPERO (1991-1992) e il cacciatorpediniere DURAND DE LA PENNE (1997-1999).

Tra gli incarichi ricoperti a terra si ricordano, inoltre: Comandante ai corsi in Accademia Navale (1984-1986); Capo della Segreteria dell'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa (1988-1990); Assistente del Sottocapo di Stato Maggiore della Marina (1993-1994) e Vice Capo Ufficio Documentazione e Attività promozionale; Capo Ufficio Coordinamento dell'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa (1995-1997).

Oltre ai corsi di specializzazione ha frequentato il "Corso Superiore di Stato Maggiore" presso l'Istituto di Guerra Marittima di Livorno (1979), l'Ace Senior Orientation School presso il Nato School Oberammergau (1988) e la 51ª sessione dell'Istituto Alti Studi Difesa presso il Centro Alti Studi Difesa di Roma (1999-2000). È stato promosso Contrammiraglio il 1º luglio 2001. Dal giugno 2000 all'agosto 2002 ha ricoperto l'incarico di Vice Capo Reparto per la Politica Marittima del 3º Reparto dello Stato Maggiore Marina e nel periodo febbraio-aprile 2002 è stato inviato quale Italian Senior National Representative presso il Comando USCENTCOM in Florida (USA) per l'Operazione Enduring Freedom.

Il 30 agosto 2002 ha assunto l'incarico di Comandante del Gruppo Navale Italiano e della Forza Anfibia Italo-Spagnola (SIAF). Nel corso di tale Comando è stato inviato, nel periodo gennaio - giugno 2003, nell'Oceano Indiano quale Comandante del Gruppo Navale Europeo e Comandante della TF 150 (responsabile del Corno d'Africa) nell'ambito delle Operazioni Resolute Behaviour/Enduring Freedom. Dal 09 marzo 2004 al 12 luglio 2007 ha ricoperto l'incarico di Capo del 3º Reparto Pianificazione Generale dello Stato Maggiore Marina.

Il 1º luglio 2005 è stato promosso Ammiraglio di Divisione. Dal 20 Luglio 2007 al 25 Febbraio 2009, ha ricoperto l'incarico di Comandante delle Forze d'Altura e Comandante delle Italian Maritime Forces. Dal 26 febbraio 2009 al 14 giugno 2010 ha ricoperto l'incarico di Capo di Stato Maggiore del Comando Operativo di Vertice Interforze. Dal 15 giugno 2010 al 09 Marzo 2011 è stato Vice Comandante del Comando Operativo di Vertice Interforze. Il 1º luglio 2010 è stato promosso Ammiraglio di Squadra. L'Ammiraglio Veri ha conseguito, con la lode, la laurea in Scienze Marittime e Navali ed in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Il 10 Marzo 2011 ha assunto l'attuale incarico di Comandante dell' "Allied Maritime Command Naples" (COM MC Naples).

Attualmente, l'Ammiraglio VERI è il Comandante della Componente Marittima della Forza NATO impegnata nell'Operazione "Unified Protector", avviata dall'Alleanza in risposta alla richiesta delle Nazioni Unite di fermare le violenze in atto contro la popolazione civile in Libia. È stato insignito delle seguenti decorazioni al merito di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Medaglia Mauriziana al merito

di 10 lustri di carriera militare; Medaglia d'argento al Merito di lungo comando nella Marina 15 anni; Medaglia d'oro per lunga navigazione aerea nell'Aeronautica Militare; Medaglia d'onore di lunga navigazione di 2º grado nella Marina Militare; Croce d'oro con stelletta (40 anni) di anzianità di servizio; Medaglia commemorativa operazioni di soccorso in Campania (1980); Medaglia Commemorativa NATO KOSOVO; Medaglia Commemorativa Operazioni Sicurezza Internazionale Pacificazione Afghanistan. Inoltre, ha ricevuto la "Palma d'Oro" dalla Fondazione Assisi Pax International ed il premio internazionale alla Pace "Chimera d'Argento" dall'Accademia d'Arte Etrusca. L'Ammiraglio di Squadra VERI è coniugato con la signora Rita ed ha 3 figli.



Ortona



Premio Maiella

DUEMILAUNDICI



politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



Capoluogo.it
L'ABRUZZO
Giusti, sinistri e più, senza di meno. Le opinioni, tutte.



CITTA' OGGI Web



settegiorni



LA PREALPINA

Il Premio Maiella 2010 in grande smalto.

NEL 25° DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE A RHO,
IL PREMIO A INSIGNI PERSONALITÀ

ABRUZZESI E MOLISANE

LA MOSTRA DI PITTURA

“I COLORI DEL MEDITERRANEO” DI ANTONIO MARINELLI

LA MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI ABRUZZESI

IL CICLO DI INCONTRI CON “GENTE DI MILANO”



I premiati 2010



La mostra "Abruzzo di gusto"

Inaugurazione
Mostra
Antonio Marinelli



Turisti lombardi in Abruzzo



Presentazione libro di Dom Candeloro



sotto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premio Maiella

DUEMILAUNDICI



MAGGIO RHODENSE
 DOMENICA 23 MAGGIO 2010
 Premio Maiella
 AUDITORIUM VIA MEDA - RHO
 ORE 15.30
 Core "HISTONIUM" di Vasto
 MOSTRA DEL PRODOTTO TIRICO ABRUZZESE
 MOSTRA DI ANTONIO MARINELLI
 INGRESSO LIBERO

Quattro serate speciali con
GENTE DI MILANO
 Villa Burba
 RHO - Corso Europa 2018 - Ore 21.00
 17 Aprile - Venerdì 22 Aprile 2010
BRUNO BOZZETTO
Oswaldo CAVANDOLI
Sergio BONELLI
Enzo BIAGI
 Segreteria in
 Settegini RHO - Venerdì 18 Giugno 2010



Incontro fra tradizioni

GITA Il viaggio è stato organizzato dal presidente Domenico D'Amico e ha coinvolto 50 persone Giro turistico in Abruzzo per La Maiella

DI RHO - Il 6 ottobre una grande scorta di soci abruzzesi che partecipano al giro turistico in Abruzzo ha raggiunto il luogo di nascita del gruppo. Il viaggio è stato organizzato dal presidente Domenico D'Amico e ha coinvolto 50 persone. Il gruppo ha visitato il luogo di nascita del gruppo, il paese di Maiella, e ha partecipato a una manifestazione organizzata dal Comune di Maiella. Il gruppo ha anche visitato il luogo di nascita del gruppo, il paese di Maiella, e ha partecipato a una manifestazione organizzata dal Comune di Maiella.



Il gruppo che ha partecipato al giro in Abruzzo organizzato da D'Amico

In vacanza in Abruzzo per un messaggio di speranza

Il gruppo ha visitato il luogo di nascita del gruppo, il paese di Maiella, e ha partecipato a una manifestazione organizzata dal Comune di Maiella. Il gruppo ha anche visitato il luogo di nascita del gruppo, il paese di Maiella, e ha partecipato a una manifestazione organizzata dal Comune di Maiella.

Turisti lombardi in Abruzzo



Coro "Histonium"

IL CORO STELLA ALPINA

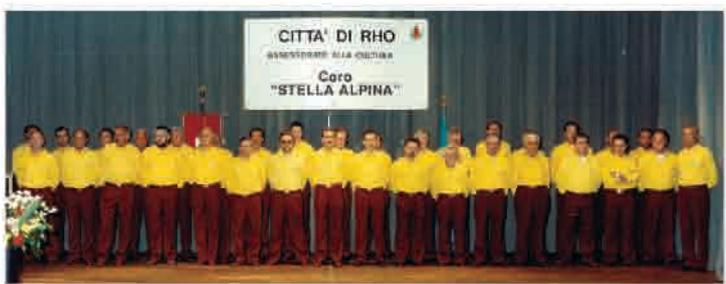
Le origini del Coro "Stella Alpina" di Rho risalgono al 1965, anno in cui un gruppo di amici, che da tempo cantavano insieme, decise di fondare un sodalizio che esprimesse con il canto storie di tradizione alpina e di folklore popolare.

Più di quarant'anni, vissuti dal Coro "Stella Alpina" nella continua ricerca di nuove e vecchie canzoni, hanno aumentato sempre più il suo vasto repertorio che ora spazia dai tradizionali canti della montagna ai più moderni temi del folklore italiano e straniero.

Le leggende popolari, delle quali sono ricche le nostre regioni e che esprimono sentimenti comuni quale la gioia, l'allegria, la nostalgia e il dolore, trovano nel Coro "Stella Alpina" un interprete ideale che le racconta per mezzo del canto, tramandandole nel tempo, con il suo stile eclettico e brioso. Il Coro Stella Alpina si è esibito in pubblico in più di 600 occasioni; ha eseguito concerti in numerose città e ha partecipato a rassegne in teatri e luoghi prestigiosi come il Conservatorio di Milano, il Teatro regio di Parma, il teatro Zandonai di Rovereto, la Kultursal di Bolzano, nel Palazzo della Signoria di Firenze, in Piazza Navona a Roma.

Ha al suo attivo molteplici tournées in Germania con concerti in diverse città tedesche; in Irlanda, Austria e Svizzera. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali piazzandosi sempre nei posti d'onore tra i quali spicca il 1° posto al Concorso Nazionale di Genova. E' apparso in rubriche televisive nazionali e straniere; ha partecipato a trasmissioni radiofoniche rai regionali e nazionali

Ha inciso su 45 giri, 4 LP e 3 CD alcune decine dei brani più significativi che hanno fatto la gioia di appassionati e sostenitori. Il Coro è diretto, fin dalla sua fondazione, dal M° Gianni Borghetti.



sotto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Premio Maiella

DUEMILAUNDICI

